

IVG

Albissola Marina, dal Comune una “Panchina Rossa” contro la violenza sulle donne

di **Redazione**

20 Luglio 2019 - 10:55



Albissola Marina. Il Comune di Albissola Marina ha deciso di installare una “Panchina Rossa” quale simbolo contro la violenza sulle donne. L’inaugurazione è in programma mercoledì 24 luglio alle 20.30 presso la sede dello sportello antiviolenza “Alda Merini” nell’ambito della manifestazione della “Notte Bianco&Blu”.

Elisa Tomachelli, assessore alle politiche sociali e partecipazione dei cittadini, e Luigi Silvestro, assessore all’attuazione del programma, commentano: “Siamo soddisfatti che la legge ‘Codice Rosso’ sia stata definitivamente approvata, grazie soprattutto all’impegno del ministro della pubblica amministrazione Giulia Bongiorno e proprio perchè riteniamo utile e necessaria tale iniziativa legislativa, pensiamo sia altrettanto necessario accompagnarla e supportarla anche con azioni concrete sul piano culturale. Proprio perchè la lotta e il contrasto alla violenza non devono avere connotazione politica di parte, abbiamo deciso di dare in tal senso un piccolo segnale con l’installazione di una Panchina Rossa”.

Elisa Tomaghelli aggiunge: “La messa in opera della ‘Panchina Rossa’ capita proprio in occasione della recente approvazione definitiva in legge del decreto ‘Codice Rosso’ voluto dal Governo sulla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, iniziativa legislativa che riteniamo positiva e necessaria dopo anni di chiacchiere inconcludenti. Di fatto, grazie alla nuova normativa, si rendono le indagini più rapide obbligando i pubblici ministeri ad ascoltare le vittime entro 3 giorni. Come donna mi ritengo soddisfatta del provvedimento anche se debbo ammettere profondo dispiacere nel constatare che alcune forze politiche non hanno aderito, nascondendosi dietro l’astensione. La legge in argomento ha comunque tutto il tempo di implementarsi con la formazione e gli altri strumenti, ma intanto mette comunque un punto fermo importante a difesa delle vittime. Sottolineo che questo obiettivo dovrebbe essere sentito da tutti senza divisioni partitiche, in quanto responsabilità di tutti coloro che lavorano nelle istituzioni pubbliche. Per tali motivi abbiamo voluto insieme al collega Luigi Silvestro, promuovere una iniziativa per commemorare anche sul nostro territorio, tutte le vittime di femminicidio ed informare e sensibilizzare tutti i cittadini sul tema della violenza di genere”.

Luigi Silvestro dice: “La ‘Panchina Rossa’ sarà installata questo sabato mattina, nel marciapiede di corso Bigliati nel tratto compreso tra piazza Sisto IV e piazza Rossello, all’altezza della parafarmacia. L’iniziativa è realizzata in economia, in quanto abbiamo restaurato una panchina già presente nel deposito comunale, che una volta ridipinta con la vernice rossa e messa in opera dai nostri operai comunali, sarà un elemento dell’arredo urbano che ci ricorderà il valore del rispetto e dell’uguaglianza e soprattutto rimarrà a testimoniare il rifiuto di qualsiasi forma di violenza. Sulla panchina sarà anche collocata una targa con la frase: ‘Il Comune di Albissola Marina è contro ogni forma di violenza sulle donne’ insieme anche all’indicazione del recapito dello Sportello Antiviolenza ‘Alda Merini’ la cui sede messa a disposizione dal Comune è nella vicina piazza Sisto IV”.

“Installare una panchina rossa potrebbe sembrare una piccola cosa, ma su tematiche come quella del femminicidio e della violenza sia psicologica che fisica sulle donne, si comincia anche dalle piccole cose. Questa panchina rossa dice a tutti che il Comune di Albissola Marina c’è ed è pronto a fare la propria battaglia al fianco delle donne, proseguendo e sviluppando anche la collaborazione già instaurata con le volontarie dello Sportello Antiviolenza ‘Alda Merini’, perché vogliamo sottolineare che è importante prendere coscienza di una situazione di violenza; della necessità di chiedere aiuto alla famiglia, agli amici, alle forze dell’ordine, ai volontari dello sportello antiviolenza; del fatto che una segnalazione potrebbe non solo essere d’aiuto alla vittima attuale, ma anche alle future vittime”.